



Parco Archeologico di Cava Ispica Modica

DOMENICA 25 OTTOBRE 2015

IN ATTESA DELLA TRADIZIONALE SCAMPAGNATA DI SAN MARTINO, ABBIAMO PENSATO DI ATTIRARE LA VOSTRA ATTENZIONE VERSO UN'ESCURSIONE SQUISITAMENTE CULTURALE.

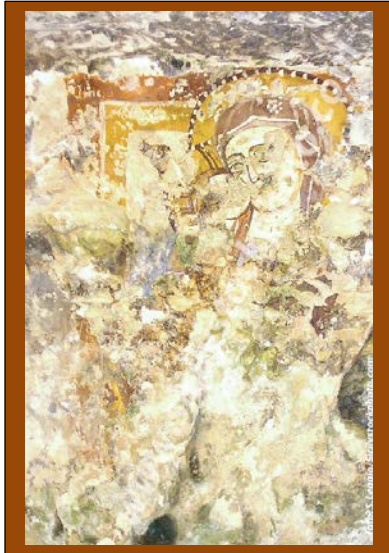
LA GUIDA CI CONDURRÀ ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI CHE HANNO RESO FAMOSA L'ENORME FENDITURA CHE SI ESTENDE DAL TERRITORIO DI MODICA A QUELLO DI ISPICA.



All'interno del Parco, tramite un percorso di circa 600 metri, sarà possibile osservare i resti archeologici delle varie popolazioni che hanno abitato la Cava.

Durante la visita avremo la possibilità di vedere:

Tracce della **Necropoli castellucciana** a grotticelle artificiali che, durante l'antica età del Bronzo (2200-1450 a.C.), era situata lungo le balze che digradano verso il fondo valle; la **Catacomba della Larderia**: una grande catacomba paleo-cristiana databile tra il IV e il V secolo d.C. con più di 300 tombe distribuite su tre corridoi. Tale catacomba è da considerarsi fra i più estesi complessi funerari della cuspide sud orientale della Sicilia. La lunghezza complessiva è di circa 42 m.; le **Grotte del Ginnasio**: portate in luce solo di recente, sono costituite da due ampi cameroni comunicanti, uno dei quali con sedile perimetrale, corredato da iscrizioni in greco; le **Grotte cadute**: uno scenografico gruppo di grotte utilizzate come abitazioni, disposte su più piani (si contano almeno sei livelli). Le grotte, in genere di pianta quadrangolare, cominciano ad essere usate come abitazione con l'arrivo degli arabi; gli **Ipogei del Camposanto**: un gruppo cimiteriale composto da due piccoli ipogei attualmente comunicanti.



Molte delle tombe ipogeiche tardoromane sono state poi sfruttate dall'insediamento rupestre medievale che ha adattato gli ingrottamenti ad abitazioni; la **Chiesa rupestre di Santa Maria**



(XII-XIV sec.): tale chiesa si dispone su due livelli di ambienti rupestri, collegati da una scala a chiocciola. Nell'aula rimangono tracce di affreschi; la **Chiesa rupestre di San Nicola o della Madonna**. Sulla base della planimetria e delle decorazioni parietali, essa viene datata al XIV secolo. Particolarmente suggestiva risulta l'immagine della Madonna con bambino.



Abbiamo previsto di pranzare all'*Osteria dei sapori perduti* (Modica bassa) www.osteriadeisaporiperduti.it che ci ha proposto il menù di cui anticipiamo il contenuto →

NOTA IMPORTANTE

La quota di partecipazione comprende

Il trasporto A/R con bus Gran Turismo riservato:	€ 9,50 p.c.
la Guida:	€ 1,50 p.c.
l'ingresso al Parco Archeologico:	€ 4,00 p.c.
il pranzo come da presentazione:	€ 20,00 p.c.
TOTALE	€ 35,00 p.c.

Menu
<u>Antipasto misto</u>
Arancine, bruschette, ricotta, formaggio, pane condito, caponata, melanzane grigliate, focacce, olive condite, salsiccia secca.
<u>Secondo</u>
Grigliata mista di maiale: costata, pancetta e salsiccia.
<u>Contorno</u>
Patate al forno.
<u>Dolce</u>
Cannolino di ricotta.
<u>Bevande</u>
Acqua e vino

L'A.D.D.U.C. però, attingendo al fondo che scaturisce dalle quote annuali d'iscrizione dei propri Soci, è in grado di contribuire – come, del resto, avviene da alcuni anni – con una cifra che ammonterà a €390,00, pari al 22,42 % dell'importo totale.

Considerato che questo conteggio è stato effettuato sulla base di almeno cinquanta partecipanti, si otterrà che ogni Socio (familiari compresi), potrà partecipare pagando soltanto €27,00 mentre gli eventuali Ospiti, dovranno versare €30,00 pro capite. Quindi,

Costi: Soci e fam.: €27,00; Non Soci e fam.: €30,00.

Gli ospiti verranno ammessi soltanto in caso di disponibilità di posti sull'unico pullman.

Partenza: ore 08,00 dal piazzale di sosta di viale Sanzio.

Prenotazioni entro venerdì 16 e anticipazione di €10,00 pro-capite.

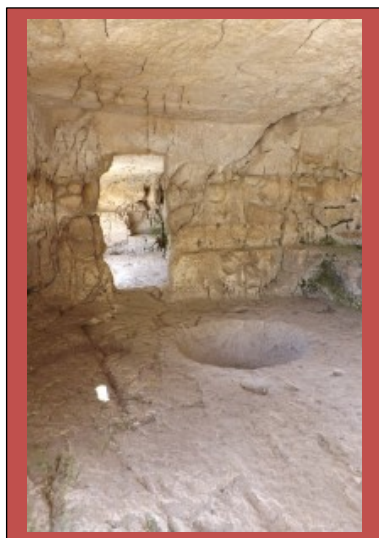
RIVOLGERSI:

Ignazio Sorbello 095 7102743 – 3396316378

igsorbe@unict.it

Salvo Bonaccorso 095 7307523

s.bonaccorso@unict.it



ASPETTIAMO
LE VOSTRE ISCRIZIONI!



l'a.d.d.u.c.

telefax: 095 7251621 e-mail: dopola15@alice.it web: www.adduc.unict.it

